

Commozione all'Istituto "De Nobili" per la visita di Mons. Bertolone (Foto)

Data: 12 luglio 2017 | Autore: Redazione



CATANZARO, 07 DICEMBRE- Grande partecipazione e commozione all'Istituto "De Nobili" di Catanzaro, per la visita di S.E. Monsignor Vincenzo Bertolone, che ha tenuto un'apprezzatissima lectio magistralis dinanzi agli alunni del Liceo delle Scienze Umane, del Liceo Linguistico e del Liceo Artistico. [MORE]

Ad introdurre i lavori don Francesco Brancaccio, Vicario episcopale per la cultura, Marco Polimeni in rappresentanza del Sindaco del Comune di Catanzaro, Annamaria Fonti Iembo, Presidente del Comitato provinciale Unicef di Catanzaro e Franco Greco, Presidente provinciale Unitalsi.

Profonde le riflessioni di S.E. Mons. Vincenzo Bertolone sul profilo umano e sacerdotale di padre Pino Puglisi, un esempio di coerenza cristiana, di preghiera, di amore e rispetto per i fratelli, una vita vissuta come offerta oblativa, fino alla morte, messa in conto e accolta col sorriso sulle labbra. Ed è proprio sulla sapienza del sorriso come espressione di volontà e consapevolezza, che Mons. Bertolone ha invitato gli studenti a fare propria la missione educativa della scuola che, in quanto sede privilegiata e fonte di cultura ed educazione, è in se stessa volano di cambiamento sociale, culturale ed umano.

Dalla caratura della limpidezza di padre Puglisi, ripercorsa attraverso le tappe più importanti della causa di beatificazione, Mons. Bertolone ha, poi, rintracciato elementi comuni nelle vite dei magistrati Falcone, Borsellino e nella figura di Giorgio Ambrosoli, esempi di rettitudine, onestà intellettuale e morale, responsabilità e sacrificio.

E sul ruolo della scuola nella costruzione di un'etica della

responsabilità è intervenuta la Dirigente scolastica dell'Istituto "De Nobili", Susanna Mustari che, dopo aver ringraziato S.E. il vescovo per la preziosa riflessione, gli studenti e il personale scolastico per l'organizzazione dell'evento, ha richiamato l'impegno della scuola nella lotta alle mafie e a tutte le forme di criminalità e di omertà, perché " come diceva don Milani – ognuno deve sentirsi responsabile di tutto; e non esiste crescita civile senza il rispetto delle leggi che significa portare avanti la forza del debole e non il sopruso del forte".[MORE]

Con grande compostezza gli alunni hanno ascoltato anche gli interventi della dott.ssa Annamaria Fonti Iembo, Presidente del Comitato provinciale Unicef di Catanzaro, che ha portato ad esempio la vita della piccola Malala e dei tanti bambini che nel mondo hanno saputo insegnare ai "grandi" il valore dell'infanzia e dell'educazione troppo spesso violate e marginalizzate; basti pensare ai 5.500 bambini spariti nel nulla, ai trafficanti di organi, alle tante forme di schiavitù ancora impunita.

Il Presidente provinciale Franco Greco, con una delegazione di volontari dell'Unitalsi, ha offerto il suo contributo portando all'attenzione dell'uditorio il valore del volontariato come impegno e coraggio cristiano per dire no al degrado morale, alla corruzione e alla criminalità e la vita coraggiosa di padre Puglisi nel quartiere Brancaccio di Palermo. Di lui – ha concluso il Presidente Greco – possiamo dire quel che Dante disse del maestro Virgilio: " Facesti come colui che cammina nella notte e porta un lume dietro di sé", con quel lume non aiuta se stesso , egli cammina al buio, ma dietro di sé illumina gli altri.

A seguire, dopo un intermezzo musicale curato dagli stessi studenti, un dibattito che ha visto i ragazzi, attenti e affascinati dall'eloquio di S.E. Mons. Bertolone, porgere numerose domande sul testo "L'enigma della zizzania" .

A conclusione della giornata la Santa Benedizione per il nuovo anno scolastico.

Susanna Mustari